



MESSAGGIO NO. 31

CONCERNENTE LA CONVENZIONE AGGIUNTIVA CON IL CONSORZIO MEDIO CASSARATE (CMC)

Signor Presidente e signori Delegati del Consiglio Consortile,
prima di entrare nel merito del messaggio vi premettiamo che:

- la presente convenzione aggiuntiva con il CMC è necessaria al fine di poter formalizzare e mettere in atto la decisione n. 5699/lm/20 del 16 novembre 2010 del Consiglio di Stato che prevede l'allacciamento dell'IDA di Cadro all'IDA di Bioggio

Costituzione e obiettivi del GOL

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'obiettivo di un efficace coordinamento nella gestione dello smaltimento nelle acque dei 2 bacini imbriferi (Vedeggio e Cassarate) poteva essere raggiunto attraverso un gruppo operativo che è stato conseguentemente costituito con risoluzione governativa n. 409 del 4.02.2009.

Tale gruppo di lavoro (Gruppo Operativo Luganese / GOL) si compone attualmente di 11 membri, in rappresentanza di Cantone, Consorzi Depurazione (CDALED, CMC e CPS) e della Città di Lugano.

L'azione del GOL è rivolta a sviluppare un Piano generale per lo smaltimento regionale delle acque di scarico (PGSR), comprese quelle depurate, utilizzando e coordinando al meglio i Piani consortili per lo smaltimento (PGSc) con particolare riferimento a quelli del CDALED, del Consorzio Medio Cassarate e del Consorzio Pian Scairolo.

Decisione del Consiglio di Stato

La necessità di un maggiore coordinamento tra tutti gli enti coinvolti nella pianificazione, progettazione ed esecuzione delle opere per lo smaltimento delle acque del comprensorio delle Valli del Cassarate del Vedeggio e del Pian Scairolo è stata ed è tutt'ora imprescindibile.

Un'ulteriore dimostrazione sono le risultanze del lavoro svolto in questi primi anni di attività dal GOL e dal relativo Gruppo di accompagnamento (denominato GAL)

I risultati degli studi e delle analisi effettuate sono stati riassunti in due rapporti:

- il Rapporto denominato GOL1, Piano generale di smaltimento delle acque per i bacini imbriferi dei fiumi Cassarate e Vedeggio e del bacino del Laghetto di Muzzano, Concetti e indirizzi, primo stato d'avanzamento del febbraio 2010
- il Rapporto denominato GOL2, Piano generale di smaltimento delle acque per i bacini imbriferi dei fiumi Cassarate e Vedeggio e del bacino del Laghetto di Muzzano, Smaltimento acque del CMC e CDALED - DECISIONI - del maggio 2010 .

Con il rapporto GOL1 si sono definiti indirizzi ed obiettivi per lo smaltimento delle acque nei bacini imbriferi dei fiumi Cassarate e Vedeggio ed un programma di lavoro delle misure operative con le priorità di intervento.

Con il Rapporto GOL2 si sono proposte conseguentemente le prime decisioni strategiche da adottare a breve termine, alla luce delle analisi sin qui condotte e di quanto definito nel rapporto GOL1. Le proposte illustrate nel GOL2 si riferiscono specificatamente all'allacciamento delle acque del Consorzio CMC all'IDA di Bioggio (Consorzio CDALED) ed all'analisi dell'immissione a lago dello scarico di quest'ultimo impianto. Va pure detto che una perizia commissionata allo studio Blu Progetti dai comuni di Agno, Bioggio e Manno si allinea, per quanto riguarda gli aspetti tecnico-scientifici, con il documento GOL1 confermando pienamente gli orientamenti e le decisioni proposte con il documento GOL2.

A questo proposito, con riferimento alle motivazioni presentate nel Rapporto GOL2, viene evidenziato che:

- dal profilo ambientale l'allacciamento è sostenibile e non presenta particolari svantaggi i quali saranno comunque presi in considerazione ed analizzati nel contesto della progettazione per l'immissione a lago in profondità, delle acque di scarico dell'IDA di Bioggio nell'ambito dell'allestimento del Piano generale di smaltimento delle acque consortile (PGSc);
- dal profilo tecnico ed economico tale soluzione rappresenta un notevole vantaggio, considerati l'avanzata tecnologia dell'IDA di Bioggio ed i minori costi d'investimento e di gestione.

Nella sua decisione n. 5699/Im/20 del 16 novembre 2010 il Consiglio di Stato aderisce alle proposte formulate dal Gruppo operativo (GOL) nel Rapporto GOL2 confermandone le decisioni di seguito elencate:

1. Le acque di scarico del CMC verranno coltate all'IDA del CDALED.
2. L'IDA di Cadro del CMC viene dismesso. Nel periodo di transizione l'IDA di Cadro dovrà assicurare una gestione ottimale.
3. Il trasferimento delle acque di scarico del CMC, da Cadro all'impianto di Bioggio - via Piazza Indipendenza, avverrà lungo l'asse del Cassarate: committente principale delle opere è il CMC.
4. L'ipotesi di trasferire le acque di scarico del CMC attraverso il tunnel Cassarate/Vedeggio è sospesa. Le opere preliminari ai portali della galleria saranno comunque completate affinché siano disponibili per questo ed altri usi. Si tratta comunque di interventi che portano sicuri vantaggi per l'attivazione di altre opere infrastrutturali di urbanizzazione.
5. L'IDA del CDALED accoglie e tratta le acque di scarico riversate dal CMC.
6. CDALED e CMC procedono alla stesura e alla sottoscrizione di un accordo vincolante.

7. Il CDALED avvia la progettazione per l'immissione a lago, in profondità, delle acque di scarico dell'IDA nell'ambito dell'allestimento del PGSc e se del caso procede alla sua realizzazione.
8. La piena operatività del sistema di smaltimento e depurazione deve essere perseguita entro il 2016.

Osserviamo che la Delegazione consortile ha già conferito mandato per la progettazione di massima del "tubo di scarico a lago in profondità" ed i lavori per la posa delle canalizzazioni lungo l'asse del Cassarate si svolgono, su mandato del CMC, in contemporanea al rifacimento della pavimentazione stradale lungo via Ciani/viale Cassarate da parte della città di Lugano.

Convenzione aggiuntiva con il CMC

Al fine di formalizzare e mettere in atto la decisione del Consiglio di Stato citata in precedenza la Delegazione consortile vi propone la convenzione aggiuntiva allegata concernente il mandato di gestione oggetto della convenzione 23 aprile / 26 maggio 2009 tra il CDALED e il CMC.

Con la convenzione adottata dai rispettivi Consigli Consortili il 23 aprile 2009 (CMC) e 26 maggio 2009 (CDALED), il CMC ha affidato al CDALED compiti di natura tecnica nell'ambito della depurazione delle acque (cfr. messaggio consortile n. 15, scaricabile dal nostro sito www.cdaled.ch).

Si tratterà ora di adattare e ampliare il contenuto degli accordi e delle mansioni affidate dal CMC al CDALED tramite il mandato di prestazioni della convenzione originaria, in funzione dei cambiamenti che saranno apportati all'impianto dell'IDA di Cadro (che sarà trasformato sostanzialmente in una stazione di pompaggio). Giacché l'impianto di proprietà del CMC non avrà più funzione d'impianto di depurazione, esso verrà considerato nel suo complesso (inclusa la nuova stazione di pompaggio la rete di adduzione attuale, le opere future e le nuove tratte) come "rete di adduzione completa" REAM.

In pratica, il CDALED si occuperà in futuro di depurare presso il proprio impianto di Bioggio i liquami provenienti dagli impianti del CMC e assicurerà come finora la manutenzione ordinaria di tutta la rete di adduzione di proprietà del CMC, incluse le opere speciali (come ad es. i bacini di ritenzione) e le nuove tratte, come pure delle future infrastrutture.

Precisiamo che si tratterà di una collaborazione tecnica allargata che non andrà a mettere in discussione le varie competenze politiche. Nella definizione delle rispettive competenze e compatibilmente con i compiti di gestione delegati, il presente accordo lascia agli organi del CMC le decisioni strategiche e di carattere finanziario di sua competenza.

Aspetti tecnici

Lo stato della tecnica e le tecnologie impiegate presso l'IDA del CDALED sono certamente all'avanguardia non solo nel nostro Cantone ma anche in Svizzera.

La presenza di uno staff tecnico e professionale altamente qualificato e costantemente aggiornato garantisce la possibilità d'intervento in qualsiasi momento a copertura delle principali disfunzioni, anomalie e rotture che possano verificarsi nell'impianto o nella rete di adduzione.

L'IDA del CDALED ha 6 linee parallele e indipendenti per la depurazione delle acque di scarico, a completa garanzia e copertura di eventuali sovraccarichi o nel caso di interventi per la manutenzione di una o più linee del trattamento acque. Questa configurazione garantisce la copertura pressoché totale dai rischi connessi con gli interventi di manutenzione o per gestire situazioni d'emergenza.

La gestione delle acque luride in Impianti strutturati e oggetto di regolare manutenzione, aggiornamento e potenziamento, consente di intervenire in modo mirato per adattarli alle crescenti esigenze normative e renderli sempre più efficienti secondo lo stato della tecnica.

Una delle sfide future che saranno affrontate concerne la tematica dei microinquinanti. Infatti, nell'ambito della revisione in atto della Legge federale sulla protezione delle acque, sono previste misure in questo senso.

Il nostro Consorzio, il quale sta seguendo molto attentamente l'evolversi della problematica, ha già intrapreso alcune attività preliminari in questo ambito.

Aspetti economici

La conseguente sostituzione di un IDA come quello del CMC con una canalizzazione di trasporto trasferisce gli investimenti dal settore meccanico ed elettromeccanico a quello del genio civile, caratterizzato da manufatti con una più lunga durata d'esercizio e da minori costi di manutenzione. Infatti, ad esempio, la durata di una condotta può essere stimata in 80 anni contro i 33 anni di un impianto di depurazione.

Oltre a ciò i costi di gestione ordinaria e gli ammortamenti dell'investimento già eseguito (IDA) sono ripartiti su un numero più elevato di utenti.

La convenzione prevede infatti due tipi di remunerazione:

- costi di gestione corrente (depurazione e manutenzione rete di adduzione)
- ammortamento investimenti

Ambedue i costi saranno ripartiti applicando ai Comuni del CMC la stessa chiave di riparto prevista per il CDALED.

Vista la semplicità d'interpretazione delle norme non riteniamo che le stesse necessitino di ulteriori commenti.

Come sempre rimaniamo a vostra disposizione per eventuali ragguagli che dovessero necessitarvi in sede di discussione e vi informiamo che la documentazione di dettaglio è a disposizione per una sua visione presso gli Uffici amministrativi del Consorzio.

Per le considerazioni esposte, vi invitiamo a voler:

Risolvere

1. E' approvata la convenzione aggiuntiva concernente il mandato di gestione oggetto della convenzione 23 aprile / 26 maggio 2009 tra il CDALED e il CMC.
2. La convenzione aggiuntiva sarà sottoposta per ratifica alla competente Autorità cantonale.

Con stima.

**CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE
LUGANO E DINTORNI**

IL PRESIDENTE: IL SEGRETARIO:

L. Pedrazzini

A. Gennari



Bioggio, 14 luglio 2011

Allegato: Convenzione aggiuntiva

CONVENZIONE AGGIUNTIVA

CONCERNENTE IL MANDATO DI GESTIONE

OGGETTO DELLA CONVENZIONE 23 APRILE / 26 MAGGIO 2009

(RATIFICATA DALLA SEL CON RISOLUZIONE 20 AGOSTO 2009)

* * *

Tra il

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE LUGANO E DINTORNI, 6934 Bioggio

(rappresentato dal Presidente della Delegazione Consortile, Signor Luigi Pedrazzini, e dal Segretario, Signor Alberto Gennari)

di seguito “**CDALED**”

e il

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DEL MEDIO CASSARATE, 6965 Cadro

(rappresentato dal Presidente della Delegazione Consortile, Signor Erminio Della Torre e dal Segretario, Signor Floriano Rosa)

di seguito “**CMC**”

Premesse:

- con convenzione adottata dai rispettivi Consigli Consortili il 23 aprile 2009 (CMC) e 26 maggio 2009 (CDALED), il CMC ha affidato al CDALED compiti di natura tecnica nell’ambito della depurazione delle acque;
- l’atto in questione, nella misura in cui configura un mandato di prestazione ai sensi dell’art. 193b LOC, è soggetto a ratifica da parte dell’autorità cantonale preposta (Sezione Enti Locali – SEL);

- la SEL ha ratificato detta convenzione, completando d'ufficio l'art. 16 con la menzione *“sono in ogni caso riservate le competenze attribuite dalle leggi alle Autorità superiori”* e stralciando il cpv. 5 delle premesse e il cpv. 3 dell'art. 2;
- con Decisione no. 5699 del 16 novembre 2010, il Consiglio di Stato – aderendo alle proposte formulate dal Gruppo operativo (GOL) nel Rapporto GOL2, ha disposto l'allacciamento dell'impianto CMC all'impianto CDALED;
- le parti, preso atto della positiva esperienza di collaborazione operativa di questi ultimi mesi, intendono ora adattare il contenuto degli accordi, ovvero del mandato di prestazioni, in funzione dei cambiamenti che verranno apportati all'impianto dell'IDA di Cadro, che verrà trasformato da impianto di depurazione in un impianto avente funzione di stazione di pompaggio;
- di conseguenza, dal momento che l'impianto di proprietà del CMC non avrà più funzione di impianto di depurazione, esso verrà considerato nel suo complesso (inclusa la nuova stazione di pompaggio, le opere future e le nuove tratte) come rete di adduzione completa (di seguito “REA CMC”);
- per quanto non specificato qui di seguito, le clausole della precedente convenzione permarranno invariate;

tutto ciò premesso

si conviene quanto segue:

Art. 1 Scopo della convenzione aggiuntiva

Scopo della presente convenzione aggiuntiva è quello di adattare le mansioni affidate dal CMC al CDALED tramite mandato di prestazioni oggetto della convenzione originaria, a seguito della trasformazione dell'IDA di Cadro in stazione di pompaggio che permette il passaggio di liquami pretrattati in quantità di 2QT's (due volte la portata in tempo secco).

Di conseguenza, in aggiunta ai compiti già svolti in passato, il CDALED si occuperà in futuro anche di depurare presso il proprio impianto di Bioggio i liquami provenienti dagli impianti del CMC. Il CDALED assicurerà come finora la manutenzione ordinaria di tutta la REA CMC (incluse le opere speciali – come ad es. i bacini di ritenzione – e le nuove tratte), come pure delle future infrastrutture.

Nella definizione delle rispettive competenze e compatibilmente con i compiti di gestione delegati, il presente accordo lascia agli organi del CMC le decisioni politiche strategiche e di carattere finanziario di sua competenza.

In assenza di particolari e puntuali specifiche, negli articoli che seguono lo svolgimento dei nuovi ed aggiornati compiti affidati al CDALED sulla scorta della presente convenzione aggiuntiva verrà in generale definito quale “*collaborazione tecnica aggiornata*”.

Per chiarezza di esposizione e per evitare confusione con i rimandi interni alla presente convenzione aggiuntiva, gli articoli della precedente convenzione verranno di seguito accompagnati dalla sigla “vC”.

Art. 2 Inizio e durata della collaborazione tecnica aggiornata

L’inizio della collaborazione tecnica aggiornata verrà definita dalle rispettive Delegazioni consortili, dopo formale approvazione dei legislativi consortili, ed avrà una durata indeterminata.

La presente convenzione aggiuntiva annulla e sostituisce automaticamente tutte le clausole della convenzione originaria oggetto di modifica o aggiornamento (cfr. art. 2 vC) o comunque in contrasto con le nuove clausole, mentre permangono in vigore tutti gli accordi originari non toccati dalle presenti pattuizioni.

Art. 3 Modifica delle strutture

Il CMC si impegna a trasformare, a proprie spese, l’IDA di Cadro in una stazione di pompaggio che permetta il passaggio di liquami in quantità di 2QT’s (due volte la portata in tempo secco).

Parimenti, il CMC si impegna, sempre a proprie spese, ad allacciare le sue strutture alla canalizzazione di proprietà del CDALED ubicata in Viale Carlo Cattaneo a Lugano (zona Liceo).

Art. 4 Proprietà degli impianti

Il CMC rimane proprietario dei sedimenti part. no. 925 RFD Cadro, 1124 RFD Sonvico e 317 RFD Lugano, Sezione Davesco-Soragno, nonché della propria rete di adduzione completa, incluse le opere speciali, come ad es. i bacini di ritenzione, fino all'allacciamento alla rete CDALED.

Art. 5 Modalità della collaborazione tecnica aggiornata

Nella convenzione originaria, la collaborazione tecnica è stata così descritta:

- a) gestione generale dell'impianto (art. 6 vC);
- b) gestione del personale (art. 7 vC);
- c) gestione dell'impianto di depurazione (art. 8 vC);
- d) manutenzione dell'impianto di depurazione (art. 8 vC);
- e) analisi di laboratorio (art. 9 vC);
- f) gestione e manutenzione della rete d'adduzione completa e delle componenti tecniche (art. 10 vC)
- g) gestione delle risorse (autoveicoli, macchinari, ecc.) (art. 11 vC).

Le mansioni elencate *sub lit.* a), b) e g) permangono invariate e verranno anche in futuro svolte in conformità di quanto definito nella convenzione originaria – ritenuto che per “impianto” si intende ora la REA CMC – mentre la clausola sulle analisi di laboratorio (*lit.* e, art. 9 vC) decade.

Inoltre, dal momento che l'impianto di proprietà del CMC non avrà più funzione di depurazione, anche quanto previsto *sub lit.* c e d (art. 8vC) decade e viene integrato nella manutenzione e nella gestione della (nuova) REA CMC (*lit.* d, art. 8 vC e *lit.* f, art. 10 vC), il tutto e meglio come descritto nell'art. 6 qui di seguito.

Art. 6 Manutenzione e gestione della nuova REA CMC – compiti del personale CMC

Il CDALED eseguirà, come finora, la manutenzione ordinaria di tutta la rete di adduzione completa di proprietà del CMC, incluse le opere speciali (come ad es. i bacini di ritenzione e la nuova stazione di pompaggio), le nuove tratte e le nuove infrastrutture.

Queste mansioni potranno essere assegnate, indifferentemente, al personale già alle dipendenze del CMC o ai collaboratori CDALED, tenendo in considerazione i carichi di lavoro che la gestione della nuova struttura comporterà.

Al personale CMC (due UP al 100% e una UP con mansioni amministrative al 50%) verrà assicurata, nel limite del possibile e compatibilmente con le esigenze organizzative del CDALED, l'opportunità di svolgere le mansioni precedentemente ricoperte, rispettivamente di svolgere nuovi compiti senza pregiudizi salariali.

Art. 7 Costi di trattamento dei liquami, riparto e modalità di fatturazione

I costi di trattamento dei liquami che verranno fatturati al CMC vengono suddivisi nelle due seguenti categorie:

- a.* costi di gestione annuali (cfr. *infra*, pto. 7.1); e
- b.* costi di partecipazione agli investimenti (pto. 7.2).

7.1 Costi di gestione annuali

I costi di gestione annuali comprendono tutti i costi di gestione corrente del CDALED, in correlazione sia con l'IDA di Bioggio, sia con la manutenzione ordinaria delle reti di adduzione CDALED e CMC.

I costi di gestione annuali corrispondono alla quota annuale di competenza del CMC risultante dai conti consuntivi annuali (= fabbisogno) CDALED.

7.2 Costi di partecipazione agli investimenti

Questi costi corrispondono alla quota annuale dell'ammortamento lineare degli investimenti già realizzati o che verranno realizzati dal CDALED sulle infrastrutture necessarie al trasporto e alla depurazione delle acque del CMC (inserto O), come pure di altri investimenti necessari per garantire il buon funzionamento delle stesse.

La durata degli ammortamenti verrà stabilita in applicazione delle normative/direttive in uso nel settore (ad esempio, canalizzazioni 80 anni, IDA 33 anni, ecc.).

L'ammortamento viene calcolato, la prima volta, nell'esercizio annuale che segue il termine dei lavori, in applicazione delle normative LOC e del Regolamento sulla gestione finanziaria dei Comuni ticinesi (Rgfc).

Una tabella degli ammortamenti verrà annualmente allestita, contestualmente ai conti consuntivi CDALED (inserto P).

7.3 Chiave di riparto

La medesima chiave di riparto utilizzata dal CDALED verrà applicata ai Comuni allacciati al CMC, come esposto negli inserti Q1 e Q2. La chiave di riparto verrà fatta oggetto di aggiornamento ogni 4 anni, conformemente a quanto dispone l'art. 21 dello Statuto del CDALED.

7.4 Fatturazione

La fatturazione dei costi di trattamento dei liquami avverrà in applicazione del criterio degli abitanti equivalenti, come da tabella allegata (inserto Q3).

I costi di trattamento dei liquami verranno prelevati sotto forma di tre acconti trimestrali – fissati dalla Direzione CDALED secondo una stima approssimativa e, per quanto possibile, in considerazione dei dati degli anni precedenti – con conguaglio a fine esercizio, sulla base dei dati di consuntivo.

Art. 8 Altri costi

In considerazione delle mutate condizioni di operatività, non verranno più fatturate prestazioni di personale e di manutenzione straordinaria, in quanto costi già considerati ed inclusi nel sistema di fatturazione di cui al precedente art. 7.

Analogamente, anche le prestazioni di personale e le forniture di materiale da parte di terzi – purché non riferite ad investimenti (ovvero ad interventi puntuali che superano l'importo di CHF 50'000.-, cfr. *infra*, art. 10) – verranno integrate nei costi di gestione annuali.

Art. 9 Modifica corrispettivi, prezzi, tariffari

Tutte le spese di gestione, di manutenzione, di carattere finanziario o amministrativo connessi con la depurazione delle acque, così come tutti gli oneri derivanti dalla proprietà della REA CMC permangono a carico dello stesso CMC.

Inoltre, in considerazione dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione di cui all'art. 7 (cfr. *supra*), tutti gli importi forfettari previsti dall'art. 12 *lit.* a vC, come pure i corrispettivi variabili menzionati all'art. 12 *lit.* b vC, vengono soppressi. Di conseguenza, anche gli inserti F, H, K, M e N1-N2 perdono validità.

Art. 10 Investimenti

Qualora la spesa prevedibile per un singolo intervento sulla REA CMC dovesse superare l'importo di CHF 50'000.-, questa sarà considerata come investimento diretto e la relativa spesa sarà presa completamente a carico dal CMC. Analogamente, spese per investimenti superiori a CHF 50'000.- sugli impianti e sulla REA CDALED non verranno considerate quali costi di gestione annuale (in applicazione analogica a quanto dispone l'art. 16 dello Statuto del CDALED), bensì quali investimenti.

Art. 11 Aspetti contabili e IVA

I corrispettivi previsti all'art. 9 e tutti gli importi fatturati dal CDALED al CMC per l'esecuzione di tutte le mansioni previste dalla nuova collaborazione allargata non verranno ricaricati di IVA, in quanto prestazioni esenti poiché destinate ad ente pubblico (inserto L vC).

Il CMC continuerà, a proprie spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tenere una propria contabilità.

Art. 12 Delega di competenze alle rispettive DC

Con l'approvazione della presente convenzione, i Consigli consortili del CDALED e del CMC attribuiscono alle rispettive Delegazioni consortili la competenza per procedere all'aggiornamento quadriennale della chiave di riparto e degli inserti Q1 e Q2 (DC CDALED), rispettivamente per la ratifica di tale aggiornamento (CD CMC), in applicazione dell'art. 7.3 della presente convenzione.

Art. 13 Foro e diritto applicabile, clausola arbitrale

Per quanto non espressamente indicato nella presente convenzione si applica il diritto svizzero.

Divergenze, contestazioni o litigi che dovessero sorgere nell'interpretazione, nell'applicazione e nell'esecuzione della presente convenzione, verranno sottoposti al giudizio di un collegio arbitrale. Detto collegio arbitrale sarà composto da due membri, designati uno ciascuno dalle parti, e da un presidente. Il presidente avrà anche qualità di arbitratore, ovvero dovrà possedere conoscenze tecniche specifiche, con particolare riguardo alle caratteristiche della vertenza sottoposta al giudizio del collegio arbitrale. Il presidente/arbitratore verrà designato dai due membri prescelti dalle parti e, in caso di mancata intesa, egli verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Appello del Cantone Ticino. La procedura verrà liberamente stabilita dal collegio arbitrale, applicando per analogia (e per quanto necessario) il nuovo Codice di diritto processuale civile svizzero (CPC). Il lodo è impugnabile in applicazione degli art. 389 ss. CPC.

Art. 14 Approvazione dei rispettivi CC e ratifica da parte dell'autorità cantonale

La presente convenzione viene sottoposta per approvazione ai rispettivi Consigli Consortili e, siccome avente per oggetto mansioni che (anche se temporaneamente) esulano dagli scopi originari definiti nello statuto dello CDALED, anche al Consiglio di Stato, in qualità di autorità di sorveglianza.

La presente convenzione viene allestita e sottoscritta in tre esemplari, una per ciascuna parte e una per il Consiglio di Stato.

Letto, approvato e firmato.

Bioggio / Cadro, il

Per il CDALED**Per il CMC**

LA DELEGAZIONE CONSORTILE

LA DELEGAZIONE CONSORTILE

.....

.....

.....

.....

Luigi Pedrazzini

Alberto Gennari

Erminio Della Torre

Floriano Rosa

(Presidente)

(Segretario)

(Presidente)

(Segretario)

Ratifica da parte del Consiglio di Stato decretata in data

Allegati applicabili:

- inserto A: elenco rapporti di ispezione pozzetti;
- inserto L: lettera AFC;
- inserto O: infrastrutture;
- inserto P: tabella investimenti CDALED – CMC;
- inserto Q1: chiave di riparto CDALED;
- inserto Q2: chiave di riparto CMC;
- inserto Q3: tabella abitanti equivalenti / percentuale di riparto CDALED – CMC.

Allegati soppressi:

- inserto B: organigramma conduzione tecnica (aggiornato);
- inserto C: controllo presenze;
- inserto D: corsi di formazione continua;
- inserto E: intervento di manutenzione personale CDALED;
- inserto F: interventi di manutenzione straordinaria di personale e/o materiale di terzi (aggiornato);
- inserto G: gestione materiali di manutenzione;
- inserto H: manutenzione autoveicolo;
- inserto G: gestione materiali di manutenzione;
- inserto I: reagenti;
- inserto J: gestione smaltimento rifiuti (sabbia, grigliato, fanghi, ecc.);
- inserto K: tariffario;
- inserto M: tabella di calcolo per prestazioni di gestione tecnica;
- inserto N1+N2: tabella di calcolo per manutenzione rete di adduzione.

INSERTO A

Elenco rapporti ispezione pozzetti

Lotto	Ispezione tratta	dal	al
	Impianto di depurazione della "Stampa"; Condotte in entrata e in uscita	07.05.2008	14.05.2008
1.1	Collettori e bacini per acque piovane; Bacino Stampa – IDA	15.05.2008	28.05.2008
2.1.2	Collettori e bacini per acque piovane; Cadro – Davesco / soragno	09.05.2008	09.05.2008
2.1.3	Collettori e bacini per acque piovane; Cadro – Davesco / soragno	09.05.2008	15.05.2008
2.2	Collettori e bacini per acque piovane; Cadro – Davesco	08.05.2008	09.05.2008
2.3 A	Collettori e bacini per acque piovane; Soragno – Ponte di Valle	02.05.2008	06.05.2008
2.3 B	Collettori e bacini per acque piovane; Soragno – Ponte di Valle	06.05.2008	07.05.2008
3 A	Collettori e bacini per acque piovane; Villa Luganese – Cadro	16.04.2008	23.04.2008
3 B	Collettori e bacini per acque piovane; Villa Luganese – Cadro	23.04.2008	25.04.2008
3.2 A	Collettori e bacini per acque piovane; Villa Luganese – Cadro	15.04.2008	16.04.2008
3.2 B	Collettori e bacini per acque piovane; Villa Luganese	22.04.2008	22.04.2008
4	Collettori e bacini per acque piovane; Sonvico	09.04.2008	10.04.2008
4.1	Collettori e bacini per acque piovane; Sonvico	18.01.2007	22.01.2007
4.2	Collettori e bacini per acque piovane; Dino Nucleo – Dino Campagna	17.01.2007	18.01.2007
4.3 B	Collettori e bacini per acque piovane; Sonvico	09.04.2008	09.04.2008
5.1	Collettori e bacini per acque piovane; Lugaggia	13.03.2008	26.03.2008
5.2	Collettori e bacini per acque piovane; Lugaggia	15.01.2007	16.01.2007
5.3	Collettori e bacini per acque piovane; Lugaggia	19.02.2008	12.03.2008
5.4	Collettori e bacini per acque piovane; Sureggio	27.03.2008	27.03.2008
6.1	Collettori e bacini per acque piovane; Capriasca / Bigorio - Tesserete	13.11.2007	21.11.2007
6.2	Collettori e bacini per acque piovane; Sala Capriasca – Tesserete	13.11.2007	15.11.2007
7.1	Collettori e bacini per acque piovane; Lelgio / Odogno – Tesserete, Campestro – Tesserete	24.01.2008	19.02.2008
7.2 A	Collettori e bacini per acque piovane; Lelgio / Odogno – Tesserete	09.01.2008	10.01.2008
7.2 B	Collettori e bacini per acque piovane; Lelgio / Odogno – Tesserete	10.01.2008	24.01.2008
7.3	Collettori e bacini per acque piovane; Tesserete, Via Canonica	14.02.2008	14.02.2008
7.6	Collettori e bacini per acque piovane; Campestro – Tesserete	12.02.2008	13.02.2008

Eidgenössische Steuerverwaltung
Administration fédérale des contributions
Amministrazione federale delle contribuzioni



Hauptabteilung Mehrwertsteuer
Division principale de la taxe sur la valeur ajoutée
Divisione principale dell'imposta sul valore aggiunto

3003 Bern il 25 luglio 1995

Effingerstrasse 27

☎ 031 / 325 77 81

Telefax 031 / 325 75 61

Ihr Zeichen
Votre signe
Vostro segno

Ihre Nachricht vom
Votre communication du
Vostra comunicazione del

Unser Zeichen
Notre signe
Nostro segno
315 976 / ANT

R 315 976
3003 Bern

RACCOMANDATA

CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE
LUGANO E DINTORNI
6933 MUZZANO

Radiazione dal registro dei contribuenti

Gentili signore e egregi signori

Visto alle nostre costatazioni del 19 luglio 1995 abbiamo radiato la vostra ditta dal registro dei contribuenti dell'Amministrazione federale delle contribuzioni con effetto 01.07.1995. A partire da tale data il vostro numero di contribuente non deve più figurare sulla vostra carta intestata. Nelle vostre fatture non dovrà esser fatta menzione alcuna dell'imposta sul valore aggiunto. Vi rimandiamo all'art. 61 cpv. 1, lett. d ed e OIVA.

In allegato vi trasmettiamo un **formulario speciale** per l'annuncio delle cifre d'affari imponibili, che alla data di radiazione non erano ancora state dichiarate e imposte, e sui beni d'investimento che avete in stock sui quali avete effettuato delle prestazioni, che danno diritto alla deduzione dell'imposta precedente. Nel caso in cui non aveste nulla da dichiarare e importre, una semplice annotazione è sufficiente; in ogni caso tale formulario deve esserci ritornato firmato.

Vi ricordiamo che fino alla data di radiazione tutti i rendiconti trimestrali devono esserci ritornati. Devono esserci ritornati anche quelli che eventualmente figurano ancora mancanti. Se durante tali trimestri non avete realizzato alcuna cifra d'affari, i rendiconti sono da compilare a "zero".

Resta riservato un controllo dei vostri rendiconti presso la vostra sede. A tale scopo vi facciamo rilevare che tutte le registrazioni contabili e gli altri documenti (corrispondenze, ecc.) relativi alle cifre d'affari conseguite, devono essere conservati per un periodo di 6 anni successivi alla data di radiazione (art. 47 cpv. 2 OIVA), rimane riservato quanto stabilito dall'art. 962 cpv. 2 del Codice delle obbligazioni.

Con la massima stima.

DIVISIONE REVISIONI

Sezione iscrizioni e radiazioni


E. Kurt

Allegati:
Form. n. 711 + 512

L_MMST_N°.715/10.94

Infrastrutture necessarie per il trasporto e la depurazione delle acque del CMC

INSERTO O

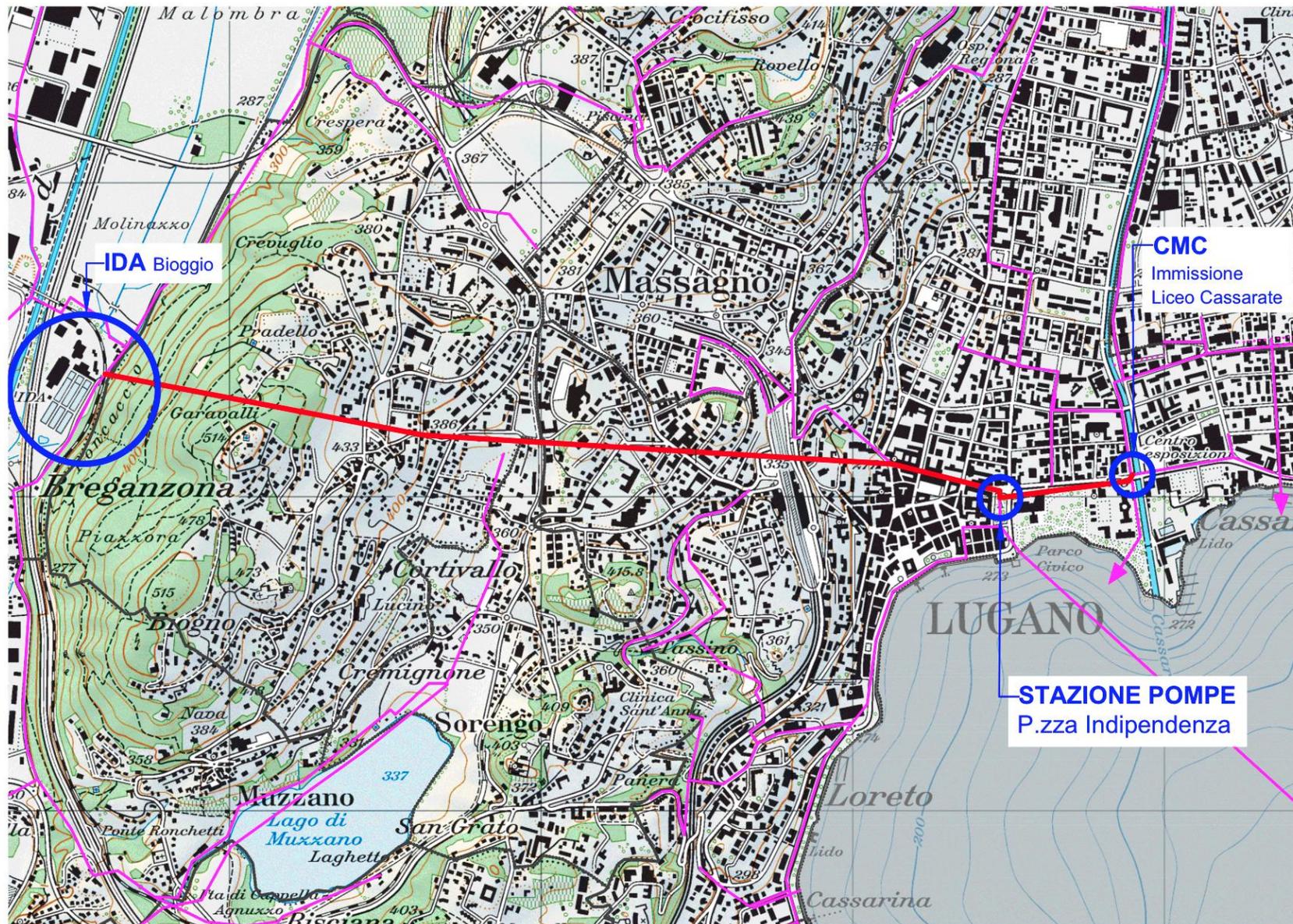


Tabella degli investimenti CDALED -CMC

Messaggio No.	Investimento	Anno di realizzazione	Durata di vita	Valore a nuovo investimento netto	Ammortamento annuo lineare	Ammortamento totale al 31.12.2010	Saldo al 31.12.2010
Diversi	Costruzione IDA	1974/1976/1985	33	13'840'669	419'414	4'613'556	9'227'113
Diversi	Costruzione canalizzazioni	1974/1976/1985	80	7'752'750	96'909	2'422'734	5'330'015
39	Acquisto veicoli	28.12.1998	20	592'932	29'647	355'759	237'173
Diversi	Ampliamento	31.12.1999	33	46'778'550	1'417'532	15'592'850	31'185'700
49	Stabile forno	14.04.2003	33	1'033'846	31'329	219'301	814'545
51	Riparazione gasometro	10.07.2001	33	317'024	9'607	86'461	230'563
57	Rinnovo parco veicoli	08.04.2003	20	402'704	20'135	140'946	261'758
58	Riparazione tubazioni cunicolo St. Anna	30.11.2002	80	764'304	9'554	76'430	687'874
62	Sicurezza del personale	03.03.2005	33	153'744	4'659	23'295	130'450
64	Acquisto sollevatore telescopico	02.10.2003	20	189'829	9'491	66'440	123'389
70	Impianto lavaggio sabbia	20.12.2007	33	155'918	4'725	14'174	141'743
Totale investimenti realizzati				71'982'270	2'053'002	23'611'947	48'370'323
68	Studio nuovo impianto smaltimento fanghi	31.12.2010	33	242'208	7'340	0	242'208
72	Sostituzione sistemi automazione	31.12.2010	20	2'587'179	129'359	0	2'587'179
11	Progetto amm.TRF	15.09.2010	20	148'382	7'419	0	148'382
18	Camion 5 assi + Carrello	31.12.2010	20	58'095	2'905	0	58'095
23	Quadri filtrazione e sollevamento	31.12.2010	20	39'363	1'968	0	39'363
24	Progetto ampliamento consegna terzi	31.12.2010	20	34'432	1'722	0	34'432
Totale investimenti in realizzazione				3'109'659	150'712	0	3'109'659
Totale complessivo				75'091'929	2'203'714	23'611'947	51'479'981

Chiave di riparto CDALED 2008 - 2012

INSERTO Q1

Comune	Interessenza %	Popolazione legale permanente totale 31.12.2006	Popolazione legale permanente IDA	Pernottamenti settore alberghiero * 31.12.2002	Pernottamenti settore alberghiero 1/365 gg.	Saldo Pendolare 31.12.2002	Frontalieri 31.12.2002	Saldo migratorio 31.12.2006	Saldo migratorio IDA 33%	Industrie 31.12.2007	Industrie IDA	TOTALE	%
Agno	100	3'806	3'806.00	24'215	66.34	49	588	21	217.14	15	15.00	4'104.48	3.721%
Alto Malcantone	36	1'255	451.80	0	0.00	-310	33	17	-30.89	0	0.00	420.91	0.382%
Arogno	3	973	29.19	0	0.00	-234	49	-1	-1.84	0	0.00	27.35	0.025%
Bedano	100	1'365	1'365.00	374	1.02	3	326	24	116.49	6	6.00	1'488.51	1.349%
Bioggio	100	2'296	2'296.00	3'707	10.16	928	930	-32	602.58	487	487.00	3'395.74	3.079%
Bironico	100	606	606.00	18	0.05	-68	28	-10	-16.50	0	0.00	589.55	0.534%
Cademario	100	688	688.00	38'679	105.97	-103	22	13	-22.44	0	0.00	771.53	0.699%
Cadempino	100	1'384	1'384.00	1'531	4.19	20	583	10	202.29	525	525.00	2'115.48	1.918%
Camignolo	100	698	698.00	0	0.00	-136	1	12	-40.59	0	0.00	657.41	0.596%
Canobbio	99	1'814	1'795.86	0	0.00	290	226	-14	164.66	0	0.00	1'960.52	1.777%
Capriasca	22	4'641	1'021.02	8'828	5.32	-875	110	22	-53.94	0	0.00	972.40	0.882%
Collina d'Oro	18	4'323	778.14	6'306	3.11	-841	462	77	-17.94	0	0.00	763.31	0.692%
Comano	100	1'751	1'751.00	1'905	5.22	155	58	23	77.88	0	0.00	1'834.10	1.663%
Cureglia	100	1'276	1'276.00	0	0.00	-336	32	-10	-103.62	0	0.00	1'172.38	1.063%
Gravesano	100	1'138	1'138.00	0	0.00	-208	186	27	1.65	0	0.00	1'139.65	1.033%
Lamone	100	1'594	1'594.00	568	1.56	224	262	-22	153.12	31	31.00	1'779.68	1.613%
Lugano	95	49'719	47'233.05	593'754	1545.39	10'762	5'321	556	5'216.33	3	2.85	53'997.61	48.954%
Campione **	100	2'135	2'135.00	176'113	482.50	250			82.50			2'700.00	2.448%
Lugano con Campione			49'368.05		2'027.89				5'298.83		2.85	56'697.61	51.402%
Manno	100	1'163	1'163.00	0	0.00	543	604	15	383.46	583	583.00	2'129.46	1.931%
Massagno	100	5'636	5'636.00	9'195	25.19	1'401	263	-57	530.31	0	0.00	6'191.50	5.613%
Mezzovico-Vira	100	1'069	1'069.00	94	0.26	369	613	66	345.84	174	174.00	1'589.10	1.441%
Muzzano	100	818	818.00	2'020	5.53	207	215	17	144.87	1	1.00	969.40	0.879%
Origgio	100	1'269	1'269.00	12'153	33.30	-283	33	4	-81.18	0	0.00	1'221.12	1.107%
Paradiso	100	3'454	3'454.00	202'680	555.29	-436	321	-58	-57.09	0	0.00	3'952.20	3.583%
Ponte Capriasca	100	1'624	1'624.00	0	0.00	-385	40	-5	-115.50	0	0.00	1'508.50	1.368%
Porza	100	1'490	1'490.00	0	0.00	-319	99	15	-67.65	0	0.00	1'422.35	1.290%
Rivera	100	1'554	1'554.00	4'343	11.90	22	215	48	94.05	0	0.00	1'659.95	1.505%
Savosa	100	2'065	2'065.00	0	0.00	-292	162	-20	-49.50	0	0.00	2'015.50	1.827%
Sigirino	100	486	486.00	0	0.00	-73	23	20	-9.90	0	0.00	476.10	0.432%
Sorengo	100	1'674	1'674.00	0	0.00	-4	238	17	82.83	0	0.00	1'756.83	1.593%
Torricella-Taverne	100	2'904	2'904.00	312	0.85	-235	307	-44	9.24	29	29.00	2'943.09	2.668%
Vernate	10	463	46.30	0	0.00	-97	5	25	-2.21	0	0.00	44.09	0.040%
Vezia	100	1'775	1'775.00	10'852	29.73	-249	147	3	-32.67	759	759.00	2'531.06	2.295%
		146'441.41		2'892.88		7'721.77		2'612.85		110'300.86		100.000%	

* Per i Comuni che hanno meno di 3 strutture alberghiere censite, i dati non sono più disponibili per questioni legate alla protezione dei dati.

** Dati al 30.09.2008, settore alberghiero = ingressi Casinò Municipale al 25%

Chiave di riparto CMC 2008 – 2012

Comune	Interessenza %	Popolazione legale permanente totale 39082	Popolazione legale permanente IDA	Pernottamenti settore alberghiero 39447 *	Pernottamenti settore alberghiero 1/365 gg.	Saldo Pendolare 37621	Frontalieri 37621	Saldo migratorio 39082	Saldo migratorio IDA 33%	Industrie 39447	Industrie IDA	TOTALE	%
Capriasca	78	4'641	3'619.98	8'828	18.87	-875	110	22	-191.25	0	0.00	3'447.60	34.305%
Lugano**	2	49'719	994.38	593'754	32.53	10762	5321	556	109.82	0	0.00	1'136.73	11.311%
Cadro	100	1'841	1'841.00	*	0	-337	80	9	-81.84	0	0.00	1'759.16	17.504%
Sonvico	100	1'772	1'772.00	*	0	-445	55	29	-119.13	0	0.00	1'652.87	16.447%
Bidogno	100	329	329.00	*	0	-100	1	3	-31.68	0	0.00	297.32	2.958%
Lugaggia	100	866	866.00	*	0	-268	1	21	-81.18	0	0.00	784.82	7.809%
Bogno	100	120	120.00	*	0	-15	3	-2	-4.62	0	0.00	115.38	1.148%
Certara	100	57	57.00	*	0	-16	0	0	-5.28	0	0.00	51.72	0.515%
Cimadera	100	107	107.00	*	0	-26	2	0	-7.92	0	0.00	99.08	0.986%
Valcolla	100	616	616.00	*	0	-150	8	18	-40.92	0	0.00	575.08	5.722%
Corticiasca	100	143	143.00	*	0	-39	0	0	-12.87	0	0.00	130.13	1.295%
			10'465.36		51.40				-466.87		0.00	10'049.89	100.000%

* Per i Comuni che hanno meno di 3 strutture alberghiere censite, i dati non sono più disponibili per questioni legate alla protezione dei dati.

** Davesco-Soragno e Villa Luganese

Comuni facenti parte del CMC

Comuni integrati nel comune di Capriasca

(Bidogno, unitamente a Cagiallo, Lopagno e Roveredo faceva parte del Consorzio Media Capriasca)

Comuni facenti parte del Consorzio della Valcolla

(Corticiasca ha un contratto speciale con il Consorzio della Valcolla)

Convenzione aggiuntiva CDALED - CMC



INSERTO Q3

Chiave di riparto CDALED – CMC 2008 - 2012

	CDALED	CMC	Totale
abitanti equivalenti	110'300.86	10'049.89	120'350.75
percentuale x riparto	91.6%	8.4%	100.0%